

(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 496 presentata dal Consigliere Bono, inerente a "Presidio Gradenigo - Monitoraggio adeguamento strutture e conseguente mantenimento dei requisiti di accreditamento"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 496, presentata dal Consigliere Bono, che ha la parola per l'illustrazione.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

Come dal titolo dell'interrogazione poniamo una serie di domande all'Assessore Saitta riguardanti l'Ospedale Gradenigo di Torino, ospedale che è al centro di una vicenda di vendita del diritto di superficie a privati *profit* del Gruppo *Umanitas* con contestuale modifica di una legge regionale dell'85 (Piano Socio Sanitario del 1985) che prevedrebbe la concessione del diritto di superficie della struttura solo a privati *profit*.

L'interrogazione non verte su questo, era solo una premessa, ma verte sul tema dell'accreditamento della struttura. Noi sappiamo che dalla normativa nazionale, tra cui il DPR 14/01/97, ci sono una serie di dotazioni minime di ambienti per i reparti operatori, tra cui uno spazio/filtro di entrata per gli operatori, una zona filtro per il personale addetto, una zona preparazione, una zona risveglio, la sala operatoria, il deposito dello strumentario chirurgico e deposito materiale sporco.

Ci sono una serie di normative che devono essere rispettate, tra cui l'antisismica, l'antincendio, la protezione acustica, elettrica, antinfortunistica, dalle radiazioni ionizzanti, per le barriere architettoniche, microclimatiche, distribuzione gas medicali, materiali infiammabili ed esplodenti.

Con una delibera del Consiglio regionale del 22 febbraio 2000 sono stati approvati anche i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ulteriori in ambito regionale.

Noi sappiamo che nella deliberazione di Giunta n. 31 del 12 luglio 2012 riguardante l'accreditamento del presidio sanitario si parla del progetto di ristrutturazione del Gradenigo in coerenza con quanto disposto dall'allegato della deliberazione del 2000, che doveva essere attuato in due step: il primo entro il 30 giugno 2012, che riguardava alcuni reparti di degenza, e un altro che dovrebbe concludersi entro il 2017 (al momento non ne conosciamo l'attuazione) che riguardava il reparto di day-hospital di oncologia e le sale operatorie. Per questo all'inizio ho fatto una premessa. Le sale operatorie richiedevano, infatti, una separazione tra il percorso dello sporco e il percorso del pulito, come ormai avviene per norma nei nuovi ospedali.

Nelle more della realizzazione di questa separazione dei percorsi la struttura adotta protocolli per operare in sicurezza nei confronti del rischio di contaminazione, ovviamente per evidenti questioni di igiene, asepsi e sterilizzazione.

In teoria, i predetti regolamenti e miglioramenti saranno oggetto di verifica da parte della Commissione di vigilanza dell'ASL TO2. Quindi, noi vorremmo conoscere ad oggi

l'attuazione degli interventi, perché considerato che dovrebbero scadere nel 2017, manca ormai un anno e mezzo o due alla scadenza.

Vorremmo quindi sapere se sono iniziati e se sono iniziati a carico dei precedenti o attuali beneficiari - perché la vendita non si è perfezionata - del diritto di superficie o dei nuovi eventuali subentranti. Vorremmo inoltre conoscere la tempistica e cosa ne è dell'accreditamento della Regione, cioè se si opera sempre in deroga dalla realizzazione di questa importante struttura di presidio di sterilizzazione oppure se si prevede una valutazione in itinere anche nel caso della vendita.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Innanzitutto volevo sottolineare come questa interrogazione sostituisce quella del suo collega Andrissi che mi è stata comunicata soltanto ieri mattina alle ore 10. Per cui mi sento di chiedere all'Ufficio di Presidenza se è possibile in qualche maniera organizzare bene il lavoro in modo da poter fornire ai colleghi le informazioni richieste. Non ho avuto, infatti, il tempo per effettuare verifiche puntuali, proprio perché mi è stata consegnata ieri mattina per la risposta odierna.

In ogni caso, abbiamo fatto le verifiche e abbiamo sentito il dottor Roberto Testi, responsabile della struttura di Medicina Legale dell'ASL TO2 e Presidente della Commissione di vigilanza sul rispetto dei requisiti delle strutture sanitarie per la sua ASL. Ha confermato di avere effettuato ad inizio 2013 il sopralluogo al Gradenigo, necessario per verificare se i lavori che nella deliberazione regionale del 12 luglio 2012 venivano indicati come il primo step effettuato per il progetto di ristrutturazione.

I lavori della messa a norma di tre rampe di accesso, il trattamento antiscivolo dei pavimenti di marmo dei corridoi di alcune degenze e il completamento dell'insonorizzazione dei locali di logopedia dell'ambulatorio del recupero funzionale risultano eseguiti.

Resta naturalmente aperto il progetto più generale di ampliamento e ristrutturazione del presidio sanitario che è previsto entro il 2017.

Non sono in grado di dire rispetto al programma per il 2017 che cosa è stato realizzato proprio perché i tempi sono stati ristretti e mi riservo di raccogliere tutte le informazioni necessarie. E' chiaro che occorre il tempo e obiettivamente diventa difficile, però mi pare che gli elementi che il collega richiedeva sono stati forniti per quanto riguarda i lavori da eseguire immediatamente.

Gli altri sono in corso e dovranno essere realizzati entro il 2017.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 10.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 10.13)